

Bersani: servono misure concrete

La sfera di cristallo non basta più



95 milioni Cassa integrazione

Sono le ore di cassa integrazione autorizzate alle aziende nel mese di febbraio, in aumento del 123,5% rispetto al 2009

IL CASO

Tremonti, il sovrano nella «reggia laica» di Via XX Settembre

— «Questa Palazzo fu costruito lungo l'asse di Porta Pia, in opposizione al Quirinale. Più grande del Quirinale, anche se il Quirinale è più bello». Così ieri Giulio Tremonti ha iniziato il suo racconto (ormai un topos) sulla storia della sala della maggioranza, l'aula in cui si riuniva il governo subito dopo l'unità d'Italia. Governo snello, all'inizio, e soprattutto efficiente, visto che poteva governare senza partiti. Questa la prolusione. Parole evocative di vicende assai più vicine di quelle di 150 anni fa. Qualche allusione al Presidente della Repubblica, con quel «in opposizione al Quirinale?». Il ministro non gradisce la domanda. «Vorrei avere un cd per decodificare la vostra mentalità distorta», replica un po' innersovito ma anche divertito. «Mi riferisco al Quirinale dei Papi, certo opposto a questo Palazzo che non ha simboli religiosi, ma solo laici e massonici». **B. D. G.**

Il leader del Pd a Reggio Emilia per parlare di scuola critica la mancanza di scelte del governo. «Servono misure concrete, non basta mica fare pronostici ottimisti, scrutare dentro la palla di vetro».

STEFANO MORSELLI
REGGIO EMILIA

«Berlusconi dice che vede vicina l'uscita dalla crisi? Ma non basta mica fare pronostici ottimisti, scrutare dentro la palla di vetro. Anche io sono convinto che possiamo farcela, ma intanto i fatti dicono che l'anno scorso, in Italia, il pil è sceso di oltre il 5%: più e peggio che negli altri Paesi. Quindi, servono manovre anticrisi serie, proprio quelle che il governo non ha adottato e continua a non adottare, limitandosi invece a spostare qui e là poste di bilancio».

Pierluigi Bersani è a Reggio Emilia per parlare di scuola, nell'ambito della giornata nazionale organizzata dal Pd contro i tagli ai quali si dedicano, con zelo degno di miglior causa, i ministri Gelmini e Tremonti. Ma non si nega alle domande sull'economia e sulla situazione politica. «D'altra parte - ricorda il segretario del Pd - tutti i Paesi sviluppati investono sulla qualità della formazione e della ricerca come motore dello sviluppo economi-



Foto di Pierpaolo Ferreri/Ansa

Pier Luigi Bersani, segretario del Pd

co. Solo il governo pensa che sia invece utile tagliare risorse e intelligenze».

SCUOLA

Non per caso, come cornice della manifestazione, il Pd ha scelto il centro internazionale intitolato a Loris Malaguzzi, il fondatore delle scuole comunali dell'infanzia reggiane, indicate da Newsweek come «le più belle del mondo». Il centro Malaguzzi è meta di delegazioni italiane e straniere, sede di Reggio Children, che esporta ovunque il «Reggio approach», il metodo reggiano per lo sviluppo delle potenzialità dei bambini e delle bambine. «Ecco - esclama Bersani - noi in Emilia abbiamo fatto questa roba qui. Quelli della Lega Nord vorrebbero insegnare a noi autonomie locali e federalismo? Ma ci facciano il piacere: loro fanno i padani nel fine settimana e poi negli altri giorni governano con Berlusconi all'insegna del centralismo romano». L'auditorium è gremito, con insegnanti, dirigenti scolastici, genitori e studenti. Raccontano i proble-

Modello Emilia

Il segretario a Reggio Emilia per parlare di scuola

mi di una scuola pubblica ridotta con l'acqua alla gola, ma che non vuole mollare: i precari che si sbattono senza prospettive, il governo che non paga i debiti verso gli istituti (un miliardo di euro a livello nazionale), i soldi che non bastano neppure per pagare le supplenze e i fornitori. A tutti, Vasco Errani, presidente uscente e ricandidato alla guida della Regione, lancia un appello: «È venuto il momento di dire basta. Siamo pronti anche a migliorare ad innovare, la Regione farà la sua parte. Ma non permetteremo che venga smontato il nostro sistema delle autonomie». ♦

VOLANTINI ALLA CAMERA

Agile-Eutelia

«Situazione Eutelia: Vergogna! I lavoratori ancora aspettano gli impegni del governo e del sottosegretario Letta. A che serve il Parlamento?»

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.